

## EPISODIO DI CARCERE DI SAN VITTORE, MILANO, 04.05.1944

Nome del compilatore: LUIGI BORGOMANERI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Carcere di San Vittore	Milano	Milano	Lombardia

Data iniziale: 4 maggio 1944

Data finale: 4 maggio 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. La Fratta Vito Antonio (Toto')

Altre note sulle vittime:

Nato il 16.6.1908 a Spinazzola (BA). Abitante a Sesto San Giovanni in via Firenze, 26. Eletttricista specializzato alla Falck Unione. Già arrestato nel 1924 a Torino per propaganda comunista. Emigrato in Francia. Appartenente alla prima organizzazione gappista di Milano (brg. Garibaldi Lombardia), autore di diversi attentati a nazisti e fascisti, tra i quali il federale di Milano, Resega Aldo, nel dicembre del 1943.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Catturato su delazione il 1° Maggio 1944 da appartenenti all'Ufficio speciale dell'UPI della GNR milanese diretti dal ten. Manlio Melli. Tradotto nel carcere di S. Vittore, è ridotto in fin di vita dopo tre giorni di torture ed è poi "suicidato" nella sua cella.

Modalità dell'episodio: torturato a morte

**Violenze connesse alla strage:**

La moglie, PROTA Genoveffa, è stata arrestata il 30.6.1944 in casa e deportata a Bolzano lager il 17.8.1944 (matr. 3297 F). Sopravvissuta.

**Tipologia:**

Indefinita

**Esposizione di cadavere**

**Occultamento di cadavere**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto**

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

Appartenenti all'Ufficio speciale dell'UPI della GNR milanese diretti dal ten. Manlio Melli

**Nomi:**

Manlio Melli, Tenente della GNR

**Note sui presunti responsabili:**

Il tenente Melli è stato denunciato come torturatore nella trasmissione *Sui torturatori milanesi*, trasmessa in data non meglio precisata del 1944 da Radio Bari, "Italia combatte". La registrazione del brano di denuncia, per una durata di minuti 4, in Audioteca RAI, 69/617, all'indirizzo [www.teche.rai.it](http://www.teche.rai.it).

Denunciato come torturatore anche in un appello riservato fatto pervenire a Mussolini dall'arcivescovo di Milano, Cardinale Ildefonso Schuster

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Nessun procedimento penale a carico di Manlio Melli

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:****Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

## IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Luigi Borgomaneri, *Due inverni, un'estate e la rossa primavera. Storia delle Brigate Garibaldi Sap a Milano provincia 1943-1945*, Milano, Franco Angeli, 2005.

Luigi Borgomaneri, *Hitler a Milano. I crimini di Theo Saewecke capo della Gestapo*, Milano, Datanews, 1997.

Luigi Borgomaneri, *Li chiamavano terroristi. Storia dei Gruppi di azione patriottica milanesi 1943-1945*, Milano, Unicopli, 2015.

Ildefonso card. Schuster, *Gli ultimi tempi di un regime*, Milano, La Via, 1946.

**Fonti archivistiche:**

Fondazione ISEC, Fondo Anpi Milano, busta 2, fasc. 2-5.

Archivio INSMLI, CVL, b. 168, f. 547, 551b; b. 169, f. 562

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS

Fondazione ISEC